

3° Equiraduno delle Madonie

Il motto dei Marines americani: " semper fidelis" è entrato a far parte del codice di comportamento del Centro Addestramento Sicilia Sport Equestri di Castellana Sicula.....e non soltanto.

Spieghiamoci meglio: i corsi e i ricorsi storici sono una realtà acclarata da illustri pensatori, come ad esempio: Giovan Battista Vico.

Li chiamano " mode " come nel vestiario di uomini e donne, in campo musicale e così via.

Non dimentichiamo comunque il mondo equestre: infatti, basta leggere i giornali e guardare la televisione per rendersi conto che il cavallo,

" fedele" amico dell'uomo da sempre nell'evoluzione dell'umanità, sia sempre vivo e vitale.

Il CASSE ne è un parziale esempio, dimostrando così come in tutto il paese la validità dell'ippoterapia ovvero la rieducazione dei diversamente abili col mezzo del cavallo.

Passiamo ora alla cronaca più recente, quella che si riferisce alla stagione sportiva del CASSE dotata di un ricco calendario.

Uno degli appuntamenti più significativi, quello appena concluso, il 3° Equiraduno delle Madonie svoltosi sotto l'egida dell'ENGEA (Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali) ha visto una due giorni all'insegna della natura ad altezza di sella.

Infatti nel primo giorno c'è stata la inaugurazione ufficiale della Ippovia 11 del Parco delle Madonie, progettata e realizzata da Quadri Tecnici ENGEA, già presentata nell'ultima edizione di Fieracavalli a Verona.

Presenti i Reparti a Cavallo dei Corpi di Polizia e delle Forze Armate ed Associazioni Equestri siciliane, nonché autorità Politiche.

Nell'ambito di questo raduno, ancora una volta da sottolineare la validità dell'uso del cavallo da parte degli uomini del Reparto Ippomontato del Corpo

Forestale Sicilia, i quali, ad altezza di sella, nel loro servizio di istituto, possono andare laddove i mezzi meccanizzati non arrivano.

Inoltre, hanno accompagnato e guidato tutti i binomi partecipanti al raduno dando loro assistenza e sicurezza.

In tale occasione, una nota di merito, v'è attribuita al Dirigente Tecnico Superiore del Corpo Forestale della Regione Siciliana Dott. Vincenzo Pandolfo, anche lui presente alla manifestazione.

All'interno dell'ampio rettangolo del casse, la manifestazione equestre si è conclusa con un apprezzato carosello eseguito dai "Cavalieri delle Stelle" di Cammarata.

Montavano, in costume d'epoca, cavalli Frisoni e Andalusi, opportunamente addestrati, che hanno riscosso l'applauso e l'apprezzamento del pubblico.

Ha fatto spicco in tale occasione un "assolo" del cavaliere Loreto Scozzaro da Vallelunga in sella a Tanno cavallo di razza Frisone addestrato da lui stesso, proveniente dall'allevamento del grande Pasquale Beretta, il quale è l'inventore di questo numero che descriviamo brevemente: mentre la danzatrice Josephine Mangiavillano volteggiava in uno sfarzoso costume gitano su di una pedana di legno, il cavaliere le faceva la corte tutto intorno con cerchi concentrici ampi e meno ampi eseguiti in alta scuola.

Il tutto accompagnato da una musica più che appropriato.

Il numeroso pubblico alla fine della manifestazione ha applaudito calorosamente.

FRANCO MAMOLA